



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIERO DELLA FRANCESCA

VIA G. BUGIARDINI 25 – 50143 FIRENZE (FI) – tel. 0557320404/7322724 – fax 0557322380

C.F. 94066370480 - C.M. FIIC840007

fiic840007@istruzione.it - fiic840007@pec.istruzione.it - www.icpierodellafrancesca.edu.it

Firenze, 21/12/2022

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2022/2023

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 21 Dicembre 2022, alle ore 12:30, nei locali della presidenza dell'Istituto Comprensivo "Piero della Francesca", in via Bugiardini 25, Firenze, si riuniscono le RSU dell'istituto e la Dirigente Scolastica per la sottoscrizione del Contratto Integrativo relativo all'anno scolastico 2022/2023.

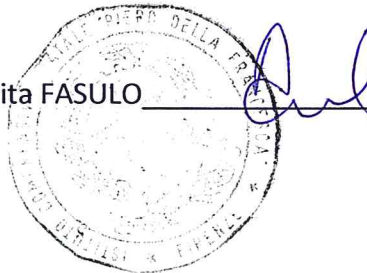
Vista l'ipotesi di contratto sottoscritto in data 22/11/2022

Dal momento che sono trascorsi 15 giorni dall'invio dell'ipotesi ai Revisori senza alcun riscontro, lo stesso si considera come tacito assenso.

Il Contratto d'istituto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. ssa Annarita FASULO



PARTE SINDACALE

RSU

BOVINO Vania *Vania Bovino*

TORETTI Cinzia *Cinzia Torretti*

CONTE Rosetta Antonia *Rosetta Antonia Conte*

SINDACATI TERRITORIALI

CISL/SCUOLA _____

FLC/CGIL _____

UIL/SCUOLA _____

SNALS/CONFSAL _____

GILDA _____



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PIERO DELLA FRANCESCA

VIA G. BUGIARDINI 25 – 50143 FIRENZE (FI) – tel. 0557320404/7322724 – fax 0557322380

C.F. 94066370480 - C.M. FIIC840007

fiic840007@istruzione.it - fiic840007@pec.istruzione.it - www.icpierodellafrancesca.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

A.S. 2022 -2023

Il giorno 21/12/2022 alle ore 12.30, presso la presidenza della sede centrale dell'Istituto Comprensivo Statale "Piero della Francesca" via Bugiardini, 25 – 50143 – Firenze, viene sottoscritta la stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "Piero della Francesca".

L'ipotesi è stata inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere, trascorsi 15 giorni dall'invio ai revisori senza alcun riscontro, lo stesso si considera come tacito assenso.

L' accordo viene sottoscritto tra:

Il Dirigente Scolastico prof. ssa Annarita Fasulo in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo Statale "Piero della Francesca" di Firenze

e

i componenti delle RSU di Istituto

Ins. Vania Bovino.

Ins. Conte Rosetta Antonia

Ins. Torette Cinzia



Cinzia Torette

Rosetta Antonia Conte

Vania Bovino

VISTA	la delibera n. 20 degli OO.CC relativamente al calendario degli impegni annuale, approvato in sede di Collegio dei docenti in data 13 settembre 2022
VISTO	la riunione informativa al personale ATA sugli specifici aspetti di carattere generale e organizzativo inerenti il PTOF, convocata dal DS il giorno 5 settembre 2022;
VISTA	la riunione convocata dal Direttore FF in data 28 e 29 settembre 2022 in occasione della quale sono state condivise le linee generali del servizio in proiezione della funzionalità organizzativa, amministrativa e didattica;

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la scuola è una comunità educante improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, operano per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La progettazione educativa e didattica è al centro dell'azione della comunità educante e il contratto integrativo di istituto ha l'obiettivo di contemperare il miglioramento della qualità e l'incremento dell'offerta formativa della scuola con il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale del personale.

Il presente contratto si articola in due parti:

1- PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2- PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

PARTE PRIMA – NORMATIVA

ART. 1 - OBIETTIVI E STRUMENTI DELLA CONTRATTAZIONE

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2 - OGGETTO DI INFORMAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016/2018, sono oggetto di informazione:

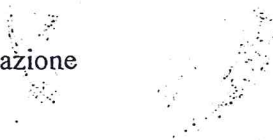
Tutte le materie di contrattazione;

Tutte le materie oggetto di confronto;

La proposta di formazione delle classi e degli organici; I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi ai soggetti sindacali, come previsto dall'art.5 CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

ART. 3 - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A LIVELLO SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA – art. 22 comma 4 lett. C



Quercia
 Rosette
 Denise

- Revisori Conto*
1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e a migliorare la qualità del servizio scolastico, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 come innovato dall'art. 57, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 150/2009 e sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti.
 2. Oggetto di contrattazione integrativa a livello di Istituto sono le materie di cui all'articolo 22 del CCNL del 19/04/2018.
 3. Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette, quindi, a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto.
 4. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.
 5. Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di istituto si tiene conto delle delibere del Collegio dei Docenti per quanto di sua competenza.

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di istituto;

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relativa all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi dell'art. 1 comma 127 della L.107/2015;

Criteri e modalità dell'applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L.146/90;

Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria;

Criteri generali per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica:

ART. 4 – VALIDITÀ E DURATA, CAMPO D'APPLICAZIONE, DECORRENZA

1. Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 22 del CCNL del 19/04/2018 e si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni di comparto.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, con scadenza annuale, fermo restando che quanto nel seguito stabilito si intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contrattuali nazionali.
3. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta di una delle parti.
4. Il Dirigente Scolastico, nei tempi previsti dalla normativa vigente, provvede ad inviare l'ipotesi di contratto integrativo ai Revisori dei conti per l'acquisizione del parere, corredandolo della relazione tecnico finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione illustrativa redatta dal Dirigente Scolastico;
5. Trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il contratto integrativo si intende definitivamente stipulato e diventa immediatamente operativo senza bisogno di ulteriori firme. Il Dirigente Scolastico provvede all'affissione, nell'albo sindacale della scuola della copia integrale del contratto integrativo, corredato dalle relazioni tecnico finanziaria ed illustrativa ed alla pubblicazione in modo permanente dello stesso sul sito istituzionale dell'Istituto all'indirizzo www.icpierodellafrancesca.edu.it.
6. In caso di rilievi da parte dei Revisori dei Conti, questi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle OO.SS. ai fini della riapertura della contrattazione per le necessarie modifiche.

ART. 5 - PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Protocollo le parti si incontrano entro sette giorni dalla richiesta, presso la sede della scuola, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere prodotta in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
3. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione *ex tunc* della clausola stessa;
4. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola, riservata al personale.
5. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di incontro.

ART. 6 - VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si effettuerà al termine di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in apposito incontro. In relazione al MOF saranno forniti dati aggregati per singola area e per singolo profilo con indicazione delle eventuali economie realizzate. Il dato aggregato può contenere anche il numero complessivo di addetti destinatari del salario accessorio.

ART. 7 – ASSEMBLEE SINDACALI – SERVIZI MINIMI

Si rinvia integralmente all'art. 8 del CCNL 2007 e per la garanzia dei servizi minimi si stabilisce quanto segue:

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'art. 23 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2016/2018, cui si rinvia integralmente;
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU, OOSS, Rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 (sei) giorni di anticipo;
3. Ricevuta la richiesta, il Dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione con almeno quattro giorni di anticipo (o anche meno nel caso la comunicazione dell'organizzazione sindacale arrivi con poco preavviso), in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni;
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro;
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 unità di personale collaboratore scolastico nella sede dove sono ubicati gli uffici e di n. 1 unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo alle interruzioni delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita la vigilanza agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con N. 2 unità di personale collaboratore per singola sede distaccata e N. 3 unità di personale collaboratore per la sede centrale;
7. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (scuola primaria/ secondaria) o sezioni (scuola infanzia), i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto;
9. L'individuazione del contingente sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del DSGA, secondo il criterio della rotazione.



ART. 8 – SCIOPERO – SERVIZI MINIMI

Si rinvia integralmente alla Legge 146/90 e, per la garanzia dei servizi minimi e al protocollo di intesa, siglato in data 09/02/2021 prot. 2200

Si stabilisce, comunque, quanto segue:

- In caso di sciopero devono essere garantiti i servizi minimi essenziali. Per gli scrutini e gli esami è previsto il servizio di 1 assistente amministrativo e di 1 collaboratore scolastico.
- In caso di *lock down* per emergenza epidemiologica o di altro tipo, il contingente minimo verrà stabilito di volta in volta dal Dirigente scolastico, sentito il Direttore s.g.a., secondo le esigenze d'ufficio.

ART. 9 – PERMESSI SINDACALI

(art. 24 L. 300/70 e artt. 9, 10, 12 e 16 CCNQ 7/8/98 sulle libertà e prerogative sindacali)

1. Per lo svolgimento delle loro funzioni, spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. Le sedute per le trattative si svolgono normalmente fuori dell'orario di lavoro. Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.
3. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

P. Della Francesca

Venerabile Don

Pierrette Antonino Contino

4. Fuori dal monte ore comunicato, spettano alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

ART. 10 - AGIBILITÀ SINDACALE

1. Alle RSU è consentito comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti e attrezzature presenti nella scuola.
2. Su richiesta, può essere assegnato alle RSU un locale idoneo per riunioni ed incontri, situato al pianterreno dell'edificio della scuola "Piero della Francesca", concordando con il Dirigente Scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. Può essere richiesto anche un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

ART. 11 - BACHECA SINDACALE

1. Le RSU o le OOSS hanno diritto di affiggere in bacheca sindacale materiale di interesse sindacale di lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
2. Le comunicazioni affisse devono essere firmate dai responsabili delle comunicazioni stesse. Gli stampati e i documenti inviati dalle OO.SS. alle scuole per l'affissione saranno tempestivamente consegnati ai rappresentanti delle RSU/OO.SS.
3. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

TITOLO III

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 12 - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

1. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
2. RLS dell'istituto è la docente Claudia Lazazzera, nominato in data 4 novembre 202, con prot. n. 13415;
3. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
4. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
5. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
6. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
7. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno e nelle pertinenze dei locali della scuola. Il D.S., il gruppo appositamente nominato e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
8. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
9. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.
10. La gestione dell'emergenza sanitaria in corso è regolata dal Protocollo sicurezza riportato in allegato.



Prosele Autentica Carta Delle Basine

ART. 13 - DOVERI E DIRITTI DEI LAVORATORI

I lavoratori e i soggetti ad essi equiparati devono:

- a) Osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b) Segnalare immediatamente al D.S. le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c) Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d) Collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e) Frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f) Accettare la nomina in qualità di addetto all'antincendio, all'evacuazione, al primo soccorso.

Di contro, essi hanno diritto a:

- a) Essere informati in modo generale e specifico;
- b) Essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alle singole mansioni. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
- c) Essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
- d) All'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile;
- e) All'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato e inevitabile.

ART. 14 - LAVORO AGILE

Il lavoro agile - disciplinato dai richiamati artt. da 18 a 22 della L. 81/2017 - viene definito come una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti.

In caso di sospensione delle attività scolastiche in presenza nel territorio dell'Istituto da parte degli organi competenti, o qualora se ne ravvisi la necessità sulla base della normativa specifica, le attività del personale docente ed ATA, effettuate non in presenza devono essere svolte nell'orario di insegnamento per i docenti e di servizio per gli ATA, orari definiti dal CCNL e con l'utilizzo di strumenti informatici a disposizione.

Il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento si svolge con le modalità indicate dalla normativa secondo il calendario approvato dai competenti organi collegiali.

ART. 15 - COMPENSI

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione e ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto a una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica come D.Lgs. 81/2008. È compito del Dirigente Scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che l'attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni, laddove vi sia la formazione specifica, sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

ART. 16 - ESERCITAZIONI E PROVE DI EVACUAZIONE

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due esercitazioni di evacuazione totale dell'istituto, una con preavviso e l'altra senza preavviso.

ART. 17 - DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IL RLS

sarà individuato dalla RSU tra i suoi membri e il nominativo verrà comunicato al Dirigente Scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio. Qualora non possa essere individuato fra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.

Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.

È fatto obbligo al RLS di partecipare.

Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.

ART. 18 - ATTRIBUZIONI DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.Lgs. 81/2008. In particolare, ad esso è riconosciuto il diritto di:

- a) Accedere ai luoghi di lavoro;
- b) Ricevere informazioni e documentazioni riguardo la valutazione dei rischi;
- c) Ricevere una formazione specifica.

Rosella Antonicelli
 Centro Service Desk
 Gioia S. Giovanni

- a) Alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione;
- b) Alla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, di primo soccorso, di evacuazione dei lavoratori e all'individuazione del medico competente, dell'organizzazione della formazione.

Egli riceve informazioni e le relative documentazioni:

- a) Provenienti dagli organi di vigilanza;
- b) Sulle caratteristiche dei prodotti e delle lavorazioni;
- c) Sugli infortuni e le malattie professionali.

Ha la possibilità di promuovere l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione di misure idonee a tutelare la salute dei lavoratori e segnalare i rischi individuati nel corso della sua attività.

Ha, inoltre, il diritto di formulare osservazioni in occasione di verifiche compiute dagli organi di vigilanza e di ricorrere ad essi in caso di inidoneità dei provvedimenti preventivi adottati dal datore di lavoro.

Lo stesso, infine, partecipa alla riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi e può fare proposte riguardo l'attività di prevenzione.

ART. 19 - MEDICO COMPETENTE

L'istituzione Scolastica garantisce il servizio di valutazione clinica del medico competente, come previsto dal D. Lgs. 81/2008. L'esperto individuato per l'a.s. 2022-2023 è la Dott.ssa Gabriella Verna.

ART. 20 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA ED USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE.

- L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal contratto nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
- Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale, per chi ne farà espressa richiesta, potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso di non oltre 30 minuti dall'inizio delle attività mattutine con prolungamento dell'orario di uscita.

Per quanto attiene alla situazione di emergenza in corso, qualora dovessero verificarsi le medesime condizioni occorse in occasione dell'emergenza epidemiologica degli aa.ss.2019-2020 e 2020-2021, tenuto conto delle disposizioni governative e delle note Ministeriali, in caso di ricorso a lavoro agile per il personale ATA (Assistente Amministrativi) che ne facciano richiesta, nell'ambito del 50% dell'organico e sino al perdurare dell'emergenza epidemiologica si procederà con i seguenti criteri :

- Personale fragile dichiarato temporaneamente inidoneo allo svolgimento della mansione in presenza;
- Personale che dichiara situazioni di particolare disagio familiare (figli minori, disabili...)

Le suddette misure, condivise con le parti sociali, saranno oggetto di interventi a modifica qualora intervengano accordi di contrattazione integrativa nazionale.

ART. 21 - RITARDI E RECUPERI

Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo. È possibile recuperare in giornata i ritardi fino a 7 minuti.

ART. 22 – CRITERI GENERALI PER RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI; (ART. 22 C. 4 LETT C. 7)

1. Le risorse disponibili, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente; -
20% per il personale ATA;

2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 e la formazione per la prevenzione e la sicurezza da Covid assumono carattere di priorità. In assenza di fondi espressamente dedicati a detta formazione prioritaria, pertanto, la ripartizione delle somme complessivamente disponibili, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 23 - CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE) - (ART. 22 C. 4 - LETT. C.8)

Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:

1. Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo dalle ore 7.30 alle ore 18.00;
2. La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Qualora la comunicazione preveda degli adempimenti, i tempi di restituzione dovranno essere superiore a tre giorni.

ART. 24 - RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA. (ART. 22, C.4, LETT. C.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di *empowerment* con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie, affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la de-materializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale tecnico ed amministrativo.

ART. 25 - COMUNICAZIONI - CRITERI DI TRASPARENZA

Tutte le comunicazioni ufficiali fra le parti, relative alle materie di cui al presente accordo, possono avvenire tramite, lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica attraverso lo strumento della mail box aziendale (...@icpieronellafrancesca.edu.it).

- In tutte le materie oggetto di trattativa e informativa il Dirigente Scolastico si impegna ad osservare criteri di trasparenza e di completezza delle informazioni. Il medesimo impegno, per le parti di propria competenza, viene assunto dalla R.S.U.
- In materia di informazione successiva, il Dirigente Scolastico, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 del C.C.N.L. 2016-2018, provvederà a comunicare alle RSU la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo de risorse.

PARTE SECONDA – ECONOMICA

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL FONDO

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, a.s. 2022/2023, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale docente e quelle derivanti da partecipazione a progetti nazionali/comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Si conviene che, ai sensi dell'art. 249 della L. 160/2019, "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"

Rosele Antonia Centre
 Jeeve Bounh
 2000 e 2000

per cui l'attribuzione del bonus per la valorizzazione del personale scolastico sarà riconosciuta a tutto il personale secondo gli stessi criteri di ripartizione percentuale del FIS.

Si concorda che le economie degli anni precedenti, invece, restino legate ai rispettivi capitoli dell'anno precedente. Le suddette risorse comunicate dal MIUR con nota n. 46445 del 4 ottobre 2022 ammontano complessivamente come di seguito specificato:

MOF per l'a.s. 2022-2023 (Nota MIUR n. 46445 del 4 ottobre 2022)

	Totale lordo dipendente
FIS	38.666,77
Valorizzazione Personale Scolastico	13.218,63
FIS Totale	51.885,40
Funzioni Strumentali	4.183,09
Incarichi Specifici	2.498,42
Attività complementari Ed. Fisica	704,10
Progetti Aree a Rischio	2.054,27
Ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti	2.331,11
TOTALE generale	63.656,39

Dal FIS totale di € 51.885,40 (lordo dipendente) deve essere detratta la quota spettante di indennità di direzione al DSGA pari ad € 5.293,60 (lordo dipendente), per cui il Fondo da considerare ammonta ad € 46.591,80

ART. 2 – RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

La somma complessiva di € 46.591,80 viene ripartita su base percentuale:

71% per i Docenti che corrisponde ad € 33.080,18

29% per il personale ATA che corrisponde ad € 13.511,62 di cui 60% ai Coll. Scol. € 8.106,97, e 40% agli Ass. Amm. € 5.404,65.

A queste somme vanno aggiunte le economie degli anni precedenti come da seguenti tabelle:

Totale economie FIS € 7.739,95:

FIS DOCENTI 22/23	33.080,18
Economie FIS docenti 21/22	7.374,44
Totale Fis disponibile docenti	40.454,62
FIS Coll. Scolastici 22/23	8.106,97
Economie FIS Coll. Scol. 21/22	0,00
Totale Fis disponibile Coll. Scol.	8.106,97
FIS Ass. Amm. 22/23	5.404,65
Economie FIS Ass. Amm. 21/22	116,96
Economie Indennità DSGA	248,55
Totale Fis disponibile Ass. Amm.	5.770,16

Importi per le Funzioni Strumentali – (non ci sono economie)

Funzioni Strumentali 2022-2023	4.183,09
Economie Funzioni Strumentali 2021-2022	0,00
Totale Funzioni Strumentali 2022/23	4.183,09

Totale importi Incarichi Specifici :

Incarichi Spec. Coll. Scol. 2022-2023 (60% assegnazione)	1.499,05
Totale Inc. Spec. disponibile C.S.	1.499,05
Inc. Spec. Ass. Amm. 2022-2023 (40% assegnazione)	999,37
Economie Inc. Spec. Ass. Amm. 2021-2022	36,28
Totale inc. Spec. disponibile A. A.	1.035,65

Ore eccedenti :

Ore Eccedenti 2022-2023	2.331,11
Economie Ore Eccedenti 2021/22	1.731,28
Totale ore eccedenti disponibile	4.062,39

Progetti Aree a rischio

Aree a rischio 2022-2023	2.054,27
Economie anno 2021/22	1.533,70
Totale disponibile	3.587,97

Attività complementari Ed. Fisica

Attività complementari Ed. Fisica 2022-2023	704,10
Economie anno 2021/22	1.830,15
Totale disponibile	2.534,25

ART. 3 – RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

COLLABORATORI D.S. E REFERENTI di plesso	Unità	ORE	
1 Collaboratore DS	1	130	
2 Collaboratore DS secondaria	1	100	
Referente di plesso Infanzia	1	64	
Referente di plesso Infanzia	2	60	
Referente di plesso Primaria	1	80	
Referente di plesso Primaria	2	80	
Referente di plesso Secondaria	1	64	
TOTALE ORE		578	
TOTALE IMPORTO			€ 10.115,00

REFERENTI	Unità	ORE	
LEGALITÀ	3	24	
CYBERBULLISMO	2	16	
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	1	40	
TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	3	30	
AREA TALENTI E PLUS DOTAZIONE	1	20	
PROGETTO Educazione motoria	2	12	
PROGETTO Orto	2	20	
PROGETTI Q4 – Diario	2	16	
PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE	2	10	
COORDINATORI DI CLASSE	11	132	
SEGRETARI	11	22	
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	4	24	
TUTOR NEOIMMESSI	6	60	
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE	2	20	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF	1	10	
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA SPAGNOLO	1	10	
LABORATORIO CERAMICA	3	24	
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	1	10	
MUSE	1	5	
TOTALE ORE		505	
TOTALE IMPORTO			€ 8.837,50

COMMISSIONI	Unità	ORE
AUTOVALUTAZIONE	1	8
REVISIONE REGOLAMENTI	3	12
GRUPPO INCLUSIONE/ACCOGLIENZA	5	25
CURRICULO VERTICALE	4	24
CONTINUITÀ	10	40
VALUTAZIONE CANDIDATURE FS	3	6

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	2	0
VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	8	32
VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA	4	8
ORARIO	3	12

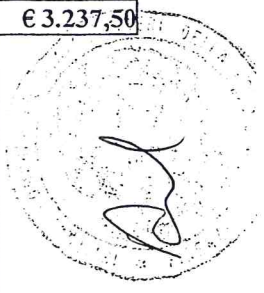
Piero della Francesca

Rosette Antenna Conte Marie-Bonnie

Roselle Antenucci Conte Louise Bonino

COMMISSIONE SCUOLA DIGITALE	2	10
COMMISSIONE RESTITUZIONE DATI INVALSI	2	8
TOTALE ORE		185
TOTALE IMPORTO		€ 3.237,50

INTEGRAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI DA FIS	Unità	
GESTIONE DEL PTOF, QUALITÀ ED AUTOVALUTAZIONE	1	26
DISABILITÀ	3	100
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	1	
CONTINUITÀ DIDATTICA ED ORIENTAMENTO	4	100
COORDINAMENTO RISORSE INFORMATICHE E SITO	2	50
TOTALE ORE		276
TOTALE IMPORTO		€ 4.830,00



PROGETTI	Unità	Ore front.	Ore funz.	Tot. ore frontali	Tot. ore funzionali	Tot. progetto
DI ISTITUTO - GRUPPO 1						
CONTINUITÀ						
Infanzia	6	30	6	1.050,00	105,00	1.155,00
Primaria	4	8	4	280,00	70,00	350,00
Secondaria						
Lingua Inglese	2	6	2	210,00	35,00	245,00
Lingua Francese	1	18	1	630,00	17,50	647,50
Lingua Spagnolo	1	18	1	630,00	17,50	647,50
Robotica educativa	1	12	1	420,00	17,50	437,50
Matematica	3	6	1	210,00	17,50	227,50
MADRELINGUA IN CLASSE						
Infanzia	2	0	8	0	140,00	140,00
Primaria	2	0	16	0	280,00	280,00
Secondaria	1	0	4	0	70,00	70,00
#ioleggoperchè	1		6		105,00	105,00
RALLY MATEMATICO						
Secondaria	4	0	4	0	70,00	70,00
LA GIORNATA DELLA SCIENZA						
Secondaria	3	0	12	0	210,00	210,00
TOTALE		98	66	€3.430,00	€1.155,00	€4.585,00

INFANZIA - GRUPPO 2						
Let's play with English	2	30	2	1.050,00	35,00	1.085,00
Giocare con le fiabe	20	40	0	1.400,00	0	1.400,00
TOTALE		70	2	€2.450,00	€35,00	€2.485,00

PRIMARIA - GRUPPO 3						
Laboratorio di ceramica	3	6	24	210,00	420,00	630,00
SOS compiti	1		2		35,00	35,00
TOTALE		6	26	€210,00	€455,00	€665,00

SECONDARIA - GRUPPO 4						
Dolcescuola	3	0	18	0	315,00	315,00
Sperimentazione matematica	4	18	4	630,00	70,00	700,00
Fablab coding e robotica	1	14	0	490,00	0	490,00
Recupero di matematica	4	12	0	420,00	0	420,00

Italiano su misura	5	24	2	840,00	35,00	875,00
Fuori classe! - studio assistito	5	48	4	1.680,00	70,00	1.750,00
Artigiani della matematica	4	16	8	560,00	140,00	700,00
Alla scoperta della cultura e della lingua latina	1	12	1	420,00	17,50	437,50
TOTALE		144	37	€5.040,00	€647,50	€5.687,50
TOTALE PROGETTI		318	131	€11.130,00	€2.292,50	€13.422,50

RIEPILOGO TOTALE PROGETTI

DESCRIZIONE FINALE COSTI	IMPORTO
COLLABORATORI D.S. E REFERENTI di plesso	€10.115,00
REFERENTI E COORDINATORI	€ 8.837,50
COMMISSIONI	€ 3.237,50
INTEGRAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI	€4.830,00
PROGETTI	€13.422,50
TOTALE GENERALE	€40.442,50

TOTALE FIS DISPONIBILE (CON ECONOMIE)	€40.454,62
TOTALE FIS CONTRATTATO	€40.442,50
AVANZO	€ 12,12

ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE SPECIFICHE DA UTILIZZARE PER LE FUNZIONI STRUMENTALI DEI DOCENTI

La somma necessaria a riconoscere il compenso per i docenti che svolgono l'attività di funzione strumentale operante nella scuola per l'anno scolastico 2022/2023 ammonta ad € 4.183,09 lordo dipendente.

- Vista la delibera del Collegio dei docenti n. 13 del 13 settembre 2022;

Il fondo per le funzioni strumentali sarà ripartito tra le seguenti Funzioni Strumentali:

Funzioni Strumentali	IMPORTO
Gestione PTOF, Qualità e autovalutazione	839,09
Disabilità	836,00
Bisogni educativi speciali	836,00
Continuità didattica educativa ed orientamento	836,00
Coordinamento risorse informatiche	836,00

Funzioni Strumentali	IMPORTO
Totale funzioni strumentali disponibile	4.183,09
Totale funzioni strumentali contrattato	4.183,09
Avanzo	0

La retribuzione individuale si riferisce ai docenti che svolgono attività gestionali, organizzative e didattiche, sia a carattere continuativo che saltuario, al di fuori del proprio orario di servizio, ed è calcolata sulla base degli impegni dai medesimi esplicitati per incarichi e progetti di istituto o di plesso, **previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto, documentato e rendicontato.**

Le ore assegnate sono definite in unità orarie, dovranno essere verbalizzate e sono sempre soggette a rendicontazione. Quelle che si riferiscono alla partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e progetti, **devono essere verbalizzate con apposito modulo e relazionate con foglio firme, in caso di mancanza della firma, nulla sarà riconosciuto.** Per le ore assegnate si procederà al pagamento di quelle effettivamente prestate e comunque fino al numero massimo previsto e indicato a fianco di ciascun incarico nel presente contratto e nella nomina. Le documentazioni di presenza saranno allegate alle auto-dichiarazioni delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti che sono tenuti a chiedere l'accesso al FIS con apposita modulistica e nei tempi indicati dalla circolare. Si precisa che la richiesta è individuale e, se non prodotti nei tempi indicati dal Dirigente Scolastico, comporta che nulla sia dovuto dall'Amministrazione. Anche le funzioni strumentali e lo staff di presidenza sono tenuti alla rendicontazione delle attività svolte.

In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi di referenza, di commissioni o incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio **sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze** a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione.

Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti, in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

Rosella Antonino Conto - segue Donlu

ART. 5 - IMPIEGO FONDI PER AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

I fondi per l'Avviamento alla pratica Sportiva saranno impegnati per le attività legate ai Campionati Studenteschi. Il pagamento del corrispettivo avverrà sulla base delle ore effettivamente svolte dal singolo docente di Educazione Fisica.

ART. 6 - CRITERI PER UTILIZZO E RIPARTIZIONE RISORSE PON E POR - DOCENTI

In relazione all'attuazione dei progetti finanziati attraverso Programmi Operativi Nazionali e Regionali, la ripartizione dei fondi avviene nel rispetto di quanto previsto dai manuali operativi di riferimento.

ART. 7 - RIPARTIZIONE RISORSE PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

1. È stato presentato un apposito progetto, denominato: "Ascolto, Comprendo, agisco", rivolto ad alunni stranieri e/o a rischio dispersione (valutazione insufficiente / frequenza non continuativa), con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali. I criteri per scelta sono:

A. Disponibilità del personale manifestata attraverso avviso interno

2. I compensi per il personale coinvolto nel suddetto Progetto, finanziati dalla cifra destinata alle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

- risorse per i docenti pari a € 2.975,00 suddivise in ore di attività di insegnamento e funzionali da effettuarsi in tutti gli ordini di scuola debitamente documentate e rendicontate, da effettuarsi oltre l'orario di servizio.

- risorse per il personale ATA pari a € 612,00 debitamente documentate e rendicontate, da effettuarsi oltre l'orario di servizio.

Articolo 9	Ore frontali	Ore funzionali	Tot.ore frontali	Tot.ore funzionali	Tot. Progetto
"Ascolto, Comprendo, agisco"	80	10	€2.800,00	€175,00	€2.975,00
TOTALE PARZIALE	80	10	€2.800,00	€175,00	€2.975,00
Personale ATA					
COLLABORATORI		42			€ 525,00
ASS. AMMINISTRATIVO		6			€ 87,00
TOTALE PARZIALE					€ 612,00
TOTALE					€ 3.587,00

Totale ex art. 9 assegnato	€ 3.578,97
Totale ex art. 9 contrattato	€ 3.578,00
Avanzo	€ 0,97

ART. 8 - RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PERSONALE ATA

La quota prevista sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'istituto o assegnati dalla dirigenza nel rispetto di tale contratto.

La ripartizione del FIS ATA tra Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici avverrà coniugando il criterio dell'equità con il criterio dell'attività svolta, monitorata, documentata e verificata. Sarà pertanto garantita a tutti la possibilità di apportare valore aggiunto e attività integrative alla propria prestazione di lavoro; nello stesso tempo si terrà conto delle caratteristiche delle attività, della loro continuità, unicità e specificità.

FIS ASSISTENTI AMMINISTRATIVI importo totale € 5.770,16

Motivazione	Unità pers.	N. Ore	Totale Spesa
Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti	5	100	1.450,00
Rilevazioni statistiche – elaborazione dati	4	40	580,00
Gestione interventi Comune di Firenze	3	10	145,00
Adempimenti esami e scrutini secondaria I grado	2	26	377,00
Adempimenti di particolare rilevanza (ricostruz. carriera, pensioni, graduatorie, pubblicazione atti ecc.)	2	50	725,00
Gestione e modulistica Privacy	1	30	435,00
Gestione di particolari processi informatizzati (applicativi protocollo informatico, conservazione sostitutiva documenti informatici, applicativi gestione economico finanziaria,) applicativi gestione didattica	5	90	1.305,00
Gestione attività previste PTOF	5	50	725,00
TOTALE		396	5.742,00

FIS COLLABORATORI SCOLASTICI importo totale € 8.106,97.

Onde effettuare un'equa ripartizione delle risorse, il carico di lavoro dei Collaboratori scolastici viene quantificato per ciascun plesso in base al numero di classi/sezioni e del personale assegnato.

Scuola	Unità pers.	N. Ore	Totale Spese
PDF/Bechi Intensificazione sostituzione colleghi assenti	6	100	1.250,00
PDF/Bechi Intensificazione Supporto segreteria	2	40	500,00
PDF/Bechi Intensificazione per supporto ai progetti PTOF	6	40	500,00
PDF/Bechi Supporto organizzazione didattica (fotocopie.ecc.)	6	30	375,00
Don Milani Intensificazione sostituzione colleghi assenti	4	80	1.000,00
Don Milani Intensificazione per supporto ai progetti PTOF	4	20	250,00
Don Milani Supporto organizzazione didattica (fotocopie.ecc.)	4	20	250,00
Ciari Intensificazione sostituzione colleghi assenti	3	60	750,00
Ciari Intensificazione gravosità lavoro scuola materne	3	10	125,00
Ciari Intensificazione per supporto ai progetti PTOF	3	10	125,00
Rodari Intensificazione sostituzione colleghi assenti	3	60	750,00
Rodari Intensificazione gravosità,lavoro scuola materne	3	10	125,00
Rodari Intensificazione per supporto ai progetti PTOF	3	10	125,00
Gestione magazzino	14	28	350,00
Flessibilità/Itineranza/disponibilità	14	90	1.125,00
Lavori estivi di particolare gravosità	14	40	500,00
TOTALE		648	8.100,00

TOTALE FIS DISPONIBILE ATA	13.877,13
TOTALE FIS CONTRATTATO ATA	13.842,00
AVANZO (28,16 AA + 6,97 CS)	35,13

I compensi saranno ridotti in proporzione alle assenze (arrotondamento al mese; delle frazioni inferiori a gg. 15 non si tiene conto); l'avanzo verrà ripartito fra i colleghi di plesso.

ART. 9 - ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI (ART. 47 CCNL).

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1 lettera b del CCNL da attivare nell'Istituzione Scolastica. La somma assegnata per retribuire gli incarichi specifici per l'a.s. 2022/23 è pari a € 2.534,25, da attribuire a n. 4 Assistenti amministrativi e n. 15 Collaboratori Scolastici (di cui n.14 a tempo pieno, 1 part-time 7 ore)

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

A disposizione per gli assistenti amministrativi n. 4 incarichi specifici per un importo pari a € 1.035,65 lordo dipendente. Tale somma, destinata a retribuire le attività sotto riportate, sarà ripartita in base al differente impegno previa rendicontazione dell'attività svolta.

Tipologia incarico	N.	Compenso previsto
Ufficio Alunni e Invalsi	1	258,91
Gestione Registro elettronico	1	258,91
Gestione controllo orario	1	258,92
Gestione pratiche sicurezza	1	258,91
TOTALE DISPONIBILE		1.035,65
TOTALE CONTRATTATO		1.035,65
AVANZO		0,00

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI

A disposizione per i collaboratori scolastici n. 15 incarichi specifici per un importo pari a € 1.499,05 lordo dipendente. Tale somma, destinata a retribuire le attività sotto riportate, è ripartita tra tutto il personale coinvolto secondo la seguente tabella.

Tipologia incarico	N.	Compenso previsto
Attività di cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini della scuola materna nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale	5	(103,38*5)=516,90
Assistenza alunni diversamente abili e primo soccorso (7 h)	1	51,73
Assistenza alunni diversamente abili e primo soccorso	9	(103,38*9)=930,42

Ronelle Autenna Conte Verde Belluno 27/01/2023

TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASSEGNATO	1.499,05
TOTALE INCARICHI SPECIFICI CONTRATTATO	1.499,05
AVANZO	0,00

Il personale ATA che accede ad incarichi specifici o particolari emolumenti è tenuto alla rendicontazione con le stesse modalità e gli stessi tempi del personale docente (art. 4).

I compensi saranno ridotti in proporzione all'assenze (arrotondamento al mese; delle frazioni inferiori a gg. 15 non si tiene conto); l'avanzo verrà ripartito fra i colleghi di plesso.

ART. 10 - CRITERI PER UTILIZZO E RIPARTIZIONE RISORSE PON E POR - ATA

In relazione all'attuazione dei progetti finanziati attraverso Programmi Operativi Nazionali e Regionali, la ripartizione dei fondi avviene nel rispetto di quanto previsto dai manuali operativi di riferimento. La selezione del Personale Amministrativo e dei Collaboratori Scolastici viene svolta in considerazione delle disponibilità espresse dalle suddette figure; il pagamento avviene nelle misure definite dai singoli piani a seguito di rendicontazione con *time card* delle attività svolte oltre il proprio orario di servizio.

ART. 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 comma 3 di cui al D.L. 165 del 2001 il D.S. può sospendere parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente Scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

ART. 12 - NORMA DI RINVIO.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto decentrato si farà riferimento ai CCNL, ai CCNI e alla normativa vigente in materia.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria della DSGA e della relazione del DS sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti; tale verifica sarà sottoposta agli organi di controllo e trascorsi quindici (15) giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il contratto diventa definitivo. Il Contratto integrativo di Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "Albo sindacale".

Per la delegazione di parte pubblica

Il Dirigente Scolastico:
prof.ssa Annarita Fasulo



Per la delegazione di parte Sindacale

Le RSU

1. Cinzia Toretti Cinzia Toretta
2. Rosetta Antonia Conte Rosette Antonie Conte
3. Vania Bovino Vania Bovino